

9 OTTOBRE 2025 - NUMERO 4047 - ANNO 24 - Direttore responsabile: MAURIZIO BATTISTA - Aut. Trib. di Verona n° 1247 del 20/01/1997 - Le Cronache srl - Via Frattini 12/c - 37121 Verona - Telefono 0459612761 - E-mail: redazione@tvverona.com - Stampa in proprio - Tutti i diritti RISERVATI

IL CANDIDATO DEL CENTRODESTRA

Stefani:
priorità
al sociale



Alberto Stefani

RIQUALIFICAZIONE DI VERONETTA

I lavori
procedono
in anticipo



Tommaso Ferrari

ARTE&BUSINESS.



Dopo anni di chiusura la prestigiosa sede espositiva, grazie a un grande sforzo del Comune sollecitato da Cariverona, ha riaperto con due mostre di arte contemporanea in simultanea con la ventesima edizione di ArtVerona che parte in Fiera. **SEGUE**

OK

Giulio Furlani

L'amministrazione comunale di San Martino Buon Albergo ha presentato il nuovo sportello Adiconsum per il gruppo di acquisto luce e gas. Un aiuto per risparmiare sulle bollette.



Massimo Lovati

L'avvocato, difensore di Andrea Sempio nel caso Garlasco, nella bufera dopo le affermazioni rilasciate al re dei paparazzi Fabrizio Corona. "Sono stato tradito e avevo bevuto".

KO

ARTE&BUSINESS/1.

Percorso tra antiche stanze

Due esposizioni resteranno aperte al pubblico fino al 26 ottobre

Palazzo Forti è tornato tra noi. Ha riaperto oggi, dopo anni di chiusura e dimenticanze, la prestigiosa sede espositiva di via Forti, grazie a un grande sforzo del Comune sollecitato da Fondazione Cariverona. Palazzo Forti ha riaperto con due mostre di arte contemporanea in simultanea con la ventesima edizione ArtVerona la grande manifestazione di arte e cultura di cui parliamo in altri articoli. Le mostre sono Apeiron senza confini curata da Patrizia Nuzzo e The Then About as Until a cura di ArtVerona. Le esposizioni che sono state presentate questa mattina con una conferenza stampa nella Corte Bogoni dove sono racchiuse opere di Gino Bogoni, un oblò di libero Cecchini e le mura di Ezzelino da Romano, resteranno aperte fino al 26 ottobre. E The Then About as Until, progetto di Video sound art, entra in dialogo con Apeiron, anteprima di un nuovo progetto espositivo ideato dalla Gam Achille Forti che attiva nuove letture della collezione civica di arte contemporanea attraverso un format aperto e sperimentale che mette in dialogo le opere con i linguaggi del contemporaneo.

Grande soddisfazione naturalmente dell'assessora alla Cultura Marta

Ugolini, della curatrice della Gam Patrizia Nuzzo e del presidente di Veronafiere Federico Bricolo per "la riapertura di un tesoro nascosto".

Un percorso tra antiche stanze che consente di ammirare anche opere già esistenti nella collezione e permette di misurarsi con le nuove frontiere dell'arte. Certo, nulla a che vedere con le mostre che qui orga-

consentire a veronesi e turisti di riappropriarsi di un palazzo importantissimo per la città con una visita completamente gratuita. Anche se, va detto, l'arte contemporanea può essere difficile da comprendere ma è anche difficile da comunicare e coinvolgere un largo pubblico è sempre una sfida, anche se gli artisti arrivano dal Moma di New York.



Bricolo e Ugolini alla presentazione a Palazzo Forti. In alto, un'installazione site-specific a Palazzo Maffei

nizzava Giorgio Cortenova, ma i tempi e le necessità sono cambiate.

L'arte contemporanea e le video installazioni permettono allestimenti che non richiedono particolari esigenze. Una esposizione di opere d'arte tradizionali (impressionisti o altro, per capirci) avrebbero richiesto impianti di climatizzazione e accorgimenti tecnici molto più impegnativi, con un possibile impatto anche sugli storici muri del palazzo. Questa soluzione ha invece consentito anche di poter accelerare i tempi per la riapertura e

Ora resta da capire come riempire Palazzo Forti da novembre in poi. Il Palazzo è del Comune fino al 2030 poi tornerà a Fondazione Cariverona. Nel rispetto del luogo, si stanno preparando altre esposizioni anche con i collezionisti che aderiscono al progetto Artiver. L'obiettivo è quello di realizzare in città un circuito virtuoso di luoghi e di esposizioni che possa garantire una offerta culturale per tutto l'anno.

Contemporaneamente infatti questa mattina è stata presentata a Palazzo Maffei Casa Carlon una

installazione site specific. Si tratta di una nuova installazione site-specific, un dialogo tra arte e architettura che nasce dalla poetica onirica di Anna Galtarossa, accompagnata dagli "echi sonori" composti dal premio Oscar Nicolas Becker. Una Cometa, con una coda da 13 metri, ruota lentamente, in un susseguirsi di materiali organici, industriali e colo-

rati, mescolando ironia, invenzione fantastica e riflessioni ecologiche. Il tempo pare sospeso e la Cometa danza, portando con sé il suono dell'universo e, nella sua coda, elementi familiari, riprogrammati come nuova materia per il mondo che verrà dopo il nostro. Il suo movimento lento, in bilico tra esistenza e distruzione, dove la porterà e noi come reagiremo a tutto ciò? L'artista veronese modella lo spazio, inventa, crea, gioca e lo altera, integrando storie e ricordi tra mondo reale e sogno. **MB**

ARTE&BUSINESS/2.

Dialogo tra moderno e contemporaneo

A Veronafiere 143 espositori per l'edizione numero 20 di ArtVerona. Il veronese Bertin

Edizione numero 20 per ArtVerona, la fiera dedicata all'arte moderna e contemporanea in programma dal 10 al 12 ottobre sotto la nuova direzione artistica di Laura Lamonea. «Vorrei che ArtVerona fosse sempre di più un luogo in cui acquistare opere di qualità e, attraverso la vendita, sostenere nuovi percorsi di ricerca per gli artisti», ha sottolineato Laura Lamonea, direttrice artistica di ArtVerona, durante la conferenza stampa di presentazione.

In fiera

La fiera, che viene inaugurata venerdì 10 ottobre alle 12:30 nei padiglioni 11 e 12, supera quest'anno la tradizionale divisione tra i padiglioni, dando vita a un vero e proprio dialogo tra moderno e contemporaneo. Alla Main Section e alle Editorie si affiancano quest'anno quattro nuove sezioni. Questa visione si concretizza nel Padiglione 11, da sempre dedicato agli artisti del '900, con la presenza di due segmenti espositivi inediti: Pittura ORA, a cura di Leonardo Regano, focalizzata sulla pittura e il disegno del presente ed Effetto Sauna, a cura di Laura Lamonea, che invita le gallerie a mettere a confronto artisti già affermati con artisti non ancora rappresentati nel mercato. Oltre alle gallerie della Main Section, il Padi-

glione 12 accoglierà due sezioni: Steps, a cura di Giulia Civardi, rivolta a giovani gallerie e spazi sperimentali attivi da non più di otto anni, e Video? Avete detto video?, a cura di Élisabeth Ganivet e Laura Lamonea, un tributo al teorico Philippe Dubois e alla complessità del linguaggio delle immagini in movimento.

In città

Il ricco programma degli eventi in città vede la riapertura di Palazzo Forti con la mostra The Then About As Until, un progetto di Video Sound Art Festival, a cura di Laura Lamonea; l'installazione visiva Una distanza senza rive di Enrique Ramírez all'ex Dogana di fiume, a cura di Pascale Cassagnau; la mostra Wounded Words Wounding Words, curata da Marta Cereda presso la Biblioteca Capitolare; Autogeografie: tu fai le foto, ma sei parte del paesaggio presso la Rondella delle Boccare, un progetto a cura di Thomas Ba realizzato in collaborazione con l'ufficio Conservazione e valorizzazione sito UNESCO e Cinta Muraria, gli artisti Lorena Bucur e Davide Zulli e il coinvolgimento di un gruppo di studenti dell'I.T.C. Marco Polo di Verona; la mostra Folding, Flexing and Expanding, in programma a Palazzo del Capitano, promossa da Fondazione Cariverona



A Veronafiere si apre ArtVerona

con Urbs Picta e il Museo del Contemporaneo dell'Università di Verona, a cura di Jessica Bianchera e Domenico Quaranta; l'installazione Udatinos – Sensibili all'acqua ideata da Oriana Persico, promossa da Fondazione Cariverona e Urbs Picta in collaborazione con Museo del Contemporaneo e Musei Civici di Verona | Museo di Storia Naturale.

Un artista veronese alla Galleria Valmore

E in concomitanza con ArtVerona arriva, alla Galleria Valmore studio d'arte di Vicenza, l'artista veronese Marco Bertin con la sua mostra antologica pronta a incontrare il pubblico sabato 11, alle 17.30. La mostra, concepita come un'antologica, ripercorre la ricerca dell'artista negli ultimi 17 anni, presentando una selezione di circa settanta opere suddivise in

diverse serie tematiche. Un itinerario visivo e concettuale che restituisce la ricchezza e la complessità della ricerca di Marco Bertin. Tra i nuclei centrali del percorso espositivo saranno rappresentate le serie "I'm you", "Living", "Made in China", "In case of war", "Finché morte non ci separi", "Entomologia geopolitica" ed "Omaggio all'artista".

Proprio per tutelare l'esperienza unica e irripetibile della visione, per accedere alla "Camera dei Segreti" i visitatori saranno tenuti a depositare i propri dispositivi elettronici. Al termine dell'esperienza, verrà rilasciato un certificato personale di visione diretta, a testimonianza dell'incontro fisico e irripetibile con le opere esposte in questa specifica occasione.

Rosa Fani

Una grande novità: l'app della Cronaca

Giornale digitale **gratuito**
sempre a disposizione

Visualizzatore **sfogliabile**

Notifiche per l'uscita del
giornale e breaking news

Archivio delle passate
edizioni



Disponibile anche per Android

iPhone



Android



ELEZIONI REGIONALI. PRIMA USCITA DEL CANDIDATO PRESIDENTE

Stefani: il sociale è al primo punto

Malumori in FdI per la troppa generosità

"Per me è l'onore più grande". Così Alberto Stefani commenta l'ufficialità della sua candidatura a governatore della Regione Veneto. "Ringrazio la coalizione di centrodestra per il sostegno, ora avanti verso il traguardo - prosegue - Il 23 e 24 novembre siamo chiamati a eleggere il presidente di tutti i Veneti. La nostra squadra è pronta ad amministrare la Regione, in continuità con l'ottimo lavoro di Luca Zaia". "Il nostro impegno è chiaro: metteremo davanti a tutto, anche alle logiche della politica, le necessità delle persone - spiega Stefani - Accetto questo confronto forte di un'eredità solida. Abbiamo davanti grandi e nuove sfide, che meritano di essere affrontate con energia. A partire dal disagio giovanile, dall'invecchiamento della popolazione, dalla crisi economica internazionale, sino alla difesa dell'ambiente e del lavoro. Trascorrerò la campagna elettorale nelle piazze e nelle periferie dei nostri Comuni, cercando di stringere la mano a quanti più Veneti possibile - conclude Stefani - Ascolterò tutti, compreso chi non la pensa come me".

Stefani ha già anticipato alcune linee del programma: "Dalla cura del sintomo alla cura dei bisogni della persona, fisici e psicologici", ha spiegato Stefani in un convegno a Padova, fissando le priorità dell'agenda. "Il

Sociale sarà il primo punto del nostro programma di governo della Regione. Il Veneto ha davanti a sé sfide nuove, quali l'invecchiamento della popolazione, l'aumento del disagio giovanile, l'incremento delle patologie croniche e neurodegenerative. Per questo stanzieremo ancora più risorse in un comparto che sarà protagonista nell'attività amministrativa - spiega Stefani - Istituiremo anche un assessorato al Sociale, che rappresenti la casa di tutti i Veneti, indipendente e con portafoglio - insiste - Abbiamo bisogno di un Veneto che si faccia Comunità, che accompagni la persona e la famiglia, in continuità con quanto già fatto negli ultimi anni. Un Veneto in cui nessuno resta solo - conclude il candidato del centrodestra - Ringrazio gli organizzatori e i promotori di questo confronto. Auspico che occasioni di dialogo come quella di oggi diventino un appuntamento fisso anche dopo la fine della campagna elettorale e costituiscano una vera e propria piattaforma di dibattito e stimolo permanente".

E ora Fratelli d'Italia chiederà tutto: la maggior parte degli assessorati di Giunta, compresa la sanità che potrebbe appunto essere sdoppiata tra Sociale e ospedali, le commissioni consiliari, le aziende partecipate. E anche i prossimi capoluoghi al voto, tra cui Verona che



Alberto Stefani, candidato presidente per il Centrodestra

Forza Italia vuole da sempre per ricandidare Flavio Tosi. E qui si inserisce un duello tutto da vedere, quello tra i due capolista. Luca Zaia capolista della Lega in tutte e sette le province, Tosi capolista di Forza Italia anche lui in tutte le province. A Verona chi vincerà?

Ma è chiaro a questo punto che l'obiettivo della Lega è evitare che Stefani si trovi ostaggio di FdI mentre l'obiettivo di FdI è ottenere un'adeguata compensazione per aver «generosamente» (come aveva detto in una intervista il segretario De Carlo) ceduto la presidenza. Una scelta, quella di Stefani, che è comunque andata di traverso al popolo di Fratelli d'Italia veronese e anche veneto che puntavano a una presidenza di regione sicura e che inoltre crea malcontento nella Lega della Lombardia che teme di essere stata venduta a favore del Veneto e quando si andrà a votare per il dopo Attilio Fontana l'opzione prioritaria sarà del partito della Meloni. In casa Lega, del Veneto, grandi complimenti per Stefani: "Farai breccia nel cuore dei Veneti", dicono i deputati.

"Giovane, capace e pronto per portare avanti al meglio il cammino tracciato da Zaia" affermano Giorgia Andreuzza, Massimo Bitonci, Ingrid Bisa, Gianangelo Bof, Dimitri Coin, Arianna Lazzarini ed Erik Pretto. Il vicesegretario della Lega e sottosegretario Durigon: "Buongoverno di Lega e centrodestra in Veneto, ora rinascita in Campania e Puglia. Siamo pronti a confermare il buongoverno in Veneto con il candidato Alberto Stefani, che erediterà l'eccellente amministrazione regionale di Luca Zaia".

Dalle opposizioni invece arrivano commenti sarcastici. "Dopo mesi di incertezze, veti incrociati e tensioni interne, nel centrodestra pare che finalmente abbiano trovato un nome. Peccato che più che una scelta condivisa, quella di Stefani sembri una bella forzatura: il risultato di una coalizione che sta insieme per inerzia, passa le giornate a litigare sulle poltrone e arriva alle decisioni più per inerzia che per convinzione" dice Vanessa Camani, capogruppo del Partito Democratico in Consiglio regionale del Veneto.

PROCEDE LA RIQUALIFICAZIONE DI VERONETTA

Lavori in anticipo di due settimane

Sul fronte della mobilità previsto l'intervento nelle ore di punta della Polizia Locale

Proseguono secondo cronoprogramma — e in anticipo di circa due settimane — i lavori per la realizzazione dei nuovi sottoservizi in via XX Settembre. Dopo il completamento della rimozione del ponte di epoca austriaca rinvenuto all'incrocio con Vicolo Terrà e la realizzazione del "pozzettone" in corrispondenza della Caserma Trainotti, l'impresa è pronta ad avanzare con la posa della nuova fognatura oltre Palazzo Bocca-Trezza verso piazza XVI Ottobre, mentre l'asfaltatura della coda del cantiere è prevista entro la fine del mese.

"Il cantiere all'incrocio tra Via Campofiore e Via dell'Artigliere termina con due settimane di anticipo. Ora le lavorazioni — ha spiegato l'assessore alla mobilità e alle opere complesse, Tommaso Ferrari — si spostano su via dell'Artigliere nel tratto compreso tra Via Campofiore e Via Mazza: i lavori dureranno un mese, ed è l'ultimo step previsto in via dell'Artigliere. E' un cantiere complesso che inevitabilmente crea delle criticità e dei disagi, prevalentemente nelle ore di punta. Siamo al lavoro ogni giorno con gli uffici tecnici e la Polizia Locale per mitigarli. Ribadisco che si tratta di un cantiere complesso, ma necessa-

rio: non solo per la linea della filovia, ma anche e soprattutto per migliorare la sicurezza idraulica del quartiere spesso soggetto ad allagamenti. Grazie a questi interventi si raddoppierà la capacità idraulica del sistema, si interviene sul manto stradale rinnovandolo. Stiamo, inoltre, rifacendo tutti i marciapiedi così come i sottoservizi".

Parallelamente, proseguono gli interventi su via dell'Artigliere, dove da lunedì 13 ottobre verrà avviata la nuova configurazione di cantiere. Come ha spiegato il dirigente alle infrastrutture viarie e mobilità "sarà riaperto l'incrocio con via Campofiore per chi sale da via San Francesco, mentre l'intersezione con via Nicola Mazza verrà inibita a seguire solo per pochi giorni, in un fine settimana, per il collegamento al collettore esistente".

La durata complessiva dei lavori è stimata in circa un mese.

"Acque Veronesi — ha spiegato il direttore generale Diego Macchiella — completerà la sostituzione della condotta fognaria lungo via dell'Artigliere. Con questo intervento si chiuderà il cantiere su quel tratto. Proseguiremo poi con il completamento dell'ultimo tratto di via San Francesco in direzione



**L'assessore Tommaso Ferrari
al maxi cantiere di Veronetta**

Lungadige e con l'intervento sul Lungadige Pasetto, dove andremo a sostituire la condotta per le acque meteoriche e realizzeremo un nuovo sistema di scarico delle acque bianche nel fiume Adige. Tutti lavori fondamentali per migliorare la capacità di drenaggio e la sicurezza idraulica della zona".

Sul fronte dei marciapiedi, si procede spediti: "il lato nord (civici dispari) del primo tratto di via XX Settembre sarà completato entro fine ottobre, mentre la seconda fase, lato sud (civici pari), partirà da via Maffi nei giorni successivi" ha aggiunto Livio Negrini, consigliere delegato di V-Reti.

L'obiettivo temporale di termine dei cantieri a Veronetta — che oltre a

via XX Settembre sono dislocati su via San Francesco, Lungadige Pasetto e Piazza 16 Ottobre — resta confermato per la primavera 2026, quando l'intero asse da Porta Vescovo a San Paolo sarà completamente riqualificato, con sottoservizi rinnovati, nuovi marciapiedi e sede stradale rifatta.

Nel frattempo si lavora per ridurre il traffico di attraversamento nel quartiere che congestiona la viabilità locale. "Oltre alla nuova segnaletica, — conclude il comandante della Polizia Locale, Luigi Altamura — abbiamo rafforzato il presidio della zona con due agenti: uno posizionato davanti al Teatro Camploy e un altro su Ponte Nuovo, per disincentivare i furbetti che attraversano il quartiere".

RIVOLI SELEZIONATO DA LEGAMBIENTE COME ESEMPIO VIRTUOSO

Impianto eolico nella guida turistica

Gestito dal Gruppo Agsm Aim, inserito nella nuova edizione dei Parchi del Vento

Il parco eolico di Rivoli Veronese, realizzato e gestito dal Gruppo AGSM AIM, è stato inserito da Legambiente nella nuova edizione della guida turistica "Parchi del Vento", presentata oggi a Rimini in occasione della Fiera Internazionale del Turismo. La pubblicazione, giunta alla sua quarta edizione, raccoglie 29 impianti eolici selezionati e mappati in Italia da Legambiente, che rappresentano esempi virtuosi di convivenza tra innovazione tecnologica, tutela del paesaggio e valorizzazione dei territori.

Alla conferenza stampa di presentazione è intervenuto il consigliere delegato di AGSM AIM Alessandro Russo, insieme ai rappresentanti di Legambiente e delle principali realtà energetiche partner del progetto.

Attivo dal 2013, il parco eolico di Rivoli Veronese si distingue per la collocazione sul crinale morenico del Monte Mesa, area di elevato valore naturalistico dove la produzione di energia rinnovabile convive in equilibrio con la tutela della biodiversità. Il sito, che ospita numerose specie floristiche protette, tra cui orchidee selvatiche, è parte di un Sito di Interesse Comunitario. In collaborazione con il circolo Legambiente "Il Tasso"



L'impianto eolico dell'Agsm a Rivoli inserito nella guida nazionale parchi del vento



Baldo-Garda, AGSM AIM ha promosso negli anni attività di rinaturalizzazione dei prati aridi, la realizzazione di sentieri didattici e ciclabili e un programma di visite educative rivolto a scuole e cittadini, trasformando il parco in

un vero e proprio laboratorio di educazione ambientale.

La presenza del parco nella guida "Parchi del Vento" conferma il ruolo del Gruppo AGSM AIM come multiutility pubblica impegnata nello sviluppo delle fonti rinnovabili e nella valorizzazione del patrimonio naturale del territorio veronese e vicentino, in linea con gli obiettivi del Piano Industriale 2025-2030, che punta a raggiungere l'80% di produzione energetica da fonti rinnovabili entro il 2030.

Nel solo 2024, gli impianti eolici di AGSM AIM - situa-

ti ad Affi, Rivoli Veronese, Casoni di Romagna, Carpinaccio e Riparbella - hanno prodotto complessivamente 94 milioni di chilowattora di energia pulita, evitando l'emissione in atmosfera di 19 mila tonnellate equivalenti di anidride carbonica. Alla produzione di energia dal vento saranno destinati importanti investimenti nei prossimi anni, con il nuovo impianto eolico di Monte Giogo di Villore, che si aggiungerà al portafoglio di siti già attivi e rafforzerà ulteriormente il contributo del Gruppo alla transizione energetica nazionale.

I 10 ANNI DELLA BREAST UNIT DELL'AZIENDA OSPEDALIERA A MONTECITORIO

La salute delle donne va garantita di più

Screening precoce e intelligenza artificiale per la prevenzione del tumore al seno

I dieci anni della Breast Unit dell'Azienda ospedaliera universitaria integrata di Verona sono stati illustrati a Montecitorio con un incontro nella Sala della Lupa.

Il mese campagna nazionale di prevenzione e lotta al tumore al seno "Ottobre Rosa" è stata l'occasione per la divulgazione nazionale del lavoro fatto in dieci anni di attività, ma soprattutto ciò che d'ora in poi bisogna fare per garantire sempre di più la salute delle donne. In tema di senologia, il futuro immediato ha un'emergenza che si chiama aumento della malattia nelle giovanissime e innovazione tecnologica. In altre parole: screening precoce (20-39 anni) e Intelligenza artificiale per una diagnostica sempre più precisa e analisi predittive efficaci. Alla cerimonia nella Sala della Lupa della Camera dei Deputati sono intervenute la dott.ssa Francesca Pellini coordinatore della Breast Unit e direttore della Uoc Chirurgia senologica Aoui e la dott.ssa Nicole Zangrandi paziente di 26 anni e studentessa di Medicina. Presenti i rappresentanti delle varie discipline cliniche che compongono la Breast Unit per una cura sempre più multidisciplinare Marco Barillari, Uoc Radiologia



Da sinistra: Frassinetti, Boscaini, Pellini e Zangrandi a nella Sala della Lupa Montecitorio

di Borgo Roma, Annalisa Bianchin, Uoc Radiologia di Borgo Trento, Maurizio Governa, direttore Uoc Chirurgia Plastica, Valeria Tombolan, Uoc Chirurgia senologica, le specializzande di Chirurgia senologica Alessia Scirpoli e Giulia Deguidi, Nadia Mansueti e Elisabetta Veronese, direzione Professioni sanitarie. Infine, Anna Maria Nalin, presidente dell'associazione Giada e Federica Mondadori, ex paziente. Ha portato i saluti istituzionali in video collegamento il direttore generale Aoui Callisto Marco Bravi. Ad organizzare l'incontro è stata l'onorevole Paola Boscaini di Forza Italia con il collega onorevole Paolo Barelli e il vicepresidente della Camera onorevole Giorgio Mulè. Prima dell'evento in Sala della Lupa Pellini e Baril-

lari sono stati ricevuti dal presidente della Camera onorevole Lorenzo Fontana, che ha concesso all'iniziativa il patrocinio della Camera. Durante l'incontro Pellini è intervenuta sul tema: "Quale futuro tra IA, divulgazione e ricerca per la salute delle donne". L'Intelligenza artificiale infatti è oggi uno dei principali motori di innovazione, capace di trasformare i modelli di cura e assistenza. In ambito senologico, il suo ruolo è sempre più importante poiché permette di analizzare grandi quantità di dati in poco tempo e di migliorare efficienza, precisione e personalizzazione delle cure.

Attenzione alle giovani donne. Il tumore al seno ha registrato un aumento costante tra le giovani donne di età compresa fra i 20 e i 39 anni. Dal 1990

al 2021, i casi di malattia tra le giovani sono aumentati con un tasso annuo dello 0,82% per l'incidenza.

Dieci anni di Breast Unit in numeri. Annualmente accedono all'Oncologia medica per terapie e follow up circa 1700 pazienti. In dieci anni di attività, la Breast Unit ha eseguito oltre 7 mila interventi chirurgici per patologia mammaria, con una degenza media di 1,4 giorni e un rispetto dei tempi d'attesa del 97%. Ogni anno vengono effettuate circa 12 mila mammografie e 1200 risonanze mammarie, fondamentali per la diagnosi precoce e la pianificazione terapeutica. Il 60% degli interventi è di tipo conservativo, nei restanti per l'80% dei casi di mastectomia viene garantita la ricostruzione immediata.

IL 10 OTTOBRE AL GAVAGNIN LA 2° EDIZIONE DEL TORNEO DI CALCIO A 5

Mentalmente in campo batte i pregiudizi

Insieme sul terreno di gioco operatori e pazienti del Dipartimento di Salute Mentale

Dopo il successo dell'edizione 2024, l'Unità Operativa Complessa Psichiatria 1 del Dipartimento di Salute Mentale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera organizza anche quest'anno il Torneo di Calcio a 5 Mentalmente in campo. L'evento - a ingresso libero - è fissato per il 10 ottobre, dalle ore 16 alle ore 20, in occasione della Giornata Mondiale della Salute Mentale e vede coinvolte tutte le Unità Operative del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 9 Scaligera. Il torneo si svolgerà al Palazzetto del Centro Sportivo Gavagnin grazie alla concessione della Facoltà di Scienze Motorie. Il calcio d'inizio è previsto per le 16.30.

L'evento è stato accolto e supportato nella sua intera realizzazione dal CUS Verona, dal Dipartimento di Neuroscienze, Biomedicina e Movimento dell'Università di Verona, dall'associazione UISP di Verona e con il patrocinio del Comune di Verona. Il Torneo vede coinvolte le Unità Operative del Dipartimento di Salute Mentale dell'Ulss 9 Scaligera e le cooperative che hanno iscritto la propria squadra. Nello specifico, l'UOC Psichiatria 1 si presenta con la squadra del Centro di Salute Mentale



La presentazione del torneo Mentalmente in Campo

di Via Toti e l'UOC Psichiatria 3 si presenta con la squadra del Centro di Salute Mentale di Legnago. Hanno aderito, inoltre, la CTRP di Villa Guadagni (gestita dalla cooperativa Codess) e l'Associazione Don Girelli.

Come giocatori, scenderanno in campo persone in carico al Servizio Psichiatrico, Medici, Infermieri, Operatori Socio Sanitari (OSS), Tecnici della Riabilitazione Psichiatrica (Terp), Educatori Professionali (E.P.), Volontari e studenti.

Alla conferenza stampa di presentazione di Mentalmente in Campo erano presenti Felice Alfonso Nava, Direttore Servizi Socio Sanitari Azienda

ULSS 9; Francesca GomezHomen, Responsabile UOSD Percorsi riabilitativi e integrazioni aree distrettuali, Dipartimento Salute Mentale ULSS 9; Valentina Caldiera, Terapista della Riabilitazione Psichiatrica - Dip. Salute Mentale ULSS 9; Luisa Ceni, Assessora alle Politiche Sociali e al Terzo Settore; Valentina Cavedon, Ricercatrice Dipartimento Neuroscienze, Biomedicina e Movimento Università degli Studi di Verona; e Franco Merci, Vice Presidente CUS Verona.

"Nel nostro Dipartimento - ha detto Francesca GomezHomen, Responsabile UOSD Percorsi

riabilitativi e integrazioni aree distrettuali del Dipartimento di Salute Mentale ULSS 9 - di salute mentale, in particolare nei nostri centri Diurni, da anni sono state introdotte nei percorsi terapeutico-riabilitativi attività di tipo sportivo, le quali, se utilizzate da operatori adeguatamente preparati, possono divenire dei veri dispositivi terapeutici che possono concorrere insieme agli altri interventi al processo di cura. Il coinvolgimento in questa edizione dell'Università di Scienze Motorie, insieme alle associazioni sportive e al mondo della salute mentale, è fondamentale anche nell'ottica di aprire collaborazioni".

ACCORDO TRA UNICREDIT E CONFINDUSTRIA

Filiera tessile e moda, più competitività

Messo a disposizione delle aziende del settore un plafond di 1 miliardo di euro

È stato stipulato un accordo tra UniCredit e Confindustria Moda al fine di supportare le imprese della filiera tessile e moda nella digitalizzazione e nella transizione sostenibile, mirata a ridurre l'impatto ambientale, con processi produttivi sempre più green.

Confindustria Moda è una delle più grandi organizzazioni mondiali di rappresentanza del settore del tessile e moda del mondo occidentale che, con circa 400.000 addetti e oltre 38.500 aziende, costituisce una componente fondamentale del tessuto economico e manifatturiero italiano. Il comparto, con un fatturato nel 2024 di 59,8 miliardi di euro, un export di oltre 37 miliardi di euro ed un saldo commerciale di oltre 11 miliardi di euro, si conferma il secondo settore manifatturiero del nostro Paese.

UniCredit ha messo a disposizione delle aziende del settore Moda un plafond dedicato di 1 miliardo di euro, per favorirne gli investimenti in innovazione e sostenibilità. UniCredit, in particolare, si impegna ad accompagnare le imprese nei processi di transizione ESG, partendo da uno score gratuito, fornito da Cerved Rating Agency su piattaforma Open-es,



Remo Taricani, Deputy Head of Italy di UniCredit, ha firmato un accordo con Confindustria Moda, una delle più grandi organizzazioni del settore, per supportare le imprese della filiera tessile

finalizzato a fornire soluzioni finanziarie volte ad incentivare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità.

UniCredit e Confindustria Moda intendono collaborare per sviluppare possibili iniziative e progetti volti a rafforzare la competitività della filiera e consolidare il rapporto, al fine di garantire un dialogo diretto e tempestivo con le imprese, anche attraverso l'organizzazione di incontri di approfondimento e percorsi formativi, come la Banking Academy di UniCredit, per accrescere la cultura finanziaria e aumentare le competenze delle aziende del comparto.

"La moda - ha detto Remo Taricani, Deputy Head of Italy di UniCredit - è un settore guidato dai grandi brand, fondato su una rete di piccole e medie imprese ricca di know-how che merita attenzione e supporto. UniCredit, banca paneuropea ma con un

modello fortemente territoriale, affianca le aziende del settore con soluzioni dedicate. L'accordo firmato oggi con Confindustria Moda rappresenta un passo concreto per rafforzare la nostra collaborazione e aiutare le imprese della filiera a svilupparsi e crescere sul territorio".

Per Luca Sburlati, Presidente di Confindustria Moda: "Con questo protocollo d'intesa rafforziamo il nostro impegno a supportare la filiera Tessile e Moda nel percorso verso sostenibilità, innovazione e digitalizzazione. È un passo importante per consolidare il legame tra imprese e sistema creditizio, creando nuove opportunità di crescita e valorizzazione per uno dei settori più strategici dell'economia italiana. Unire le migliori forze del Paese è ancor più necessario in un momento ricco di sfide articolate, che ci porteranno verso un nuovo scenario della nostra industry".

COLDIRETTI
A Valeggio
il gran galà
della carne

Coldiretti Verona, con il suo presidente Alex Vantini, sarà presente con un doppio appuntamento all'intenso fine settimana all'insegna della filiera agroalimentare di qualità e dei sapori del territorio che si terrà a Valeggio sul Mincio dal 10 al 12 ottobre. L'organizzazione agricola ha infatti organizzato un convegno dal titolo "Dalla Terra alla Tavola - Il cibo che vogliamo" in collaborazione con l'Amministrazione comunale, la Pro Loco, Federarni e l'Associazione provinciale macellai. La manifestazione proseguirà poi Domenica 12 ottobre 2025 con il "Gran Galà della Carne", in programma in Piazza Carlo Alberto a Valeggio sul Mincio dalle 9:00 alle 17:00 al quale Coldiretti parteciperà con le sue aziende agricole offrendo ai visitatori l'opportunità di scoprire e acquistare direttamente i prodotti d'eccellenza del territorio.



Alex Vantini

DOPO 14 EDIZIONI A VERONA, 1 IN AZERBAIJAN E 1 A SAMARCANDA

Il forum eurasiatico trasloca in Turchia

Organizzato dall'associazione Conoscere Eurasia. A confronto politici e imprenditori

Dopo 14 edizioni a Verona, una in Caucaso (Baku, Azerbaijan), una in Asia Centrale (Samarcanda, Uzbekistan) e una in Medio Oriente (Ras al-Khaimah, Emirati Arabi Uniti), prosegue il format itinerante del Forum Economico Eurasiatico, che quest'anno approda in Turchia. La XVIII edizione, dal titolo "Nuova energia per nuove realtà economiche", si terrà infatti giovedì 30 e venerdì 31 ottobre 2025 presso il Çırağan Palace di Istanbul, città che storicamente ha sempre ricoperto un ruolo strategico e simbolico di ponte tra Oriente e Occidente, crocevia di culture, commerci e relazioni economiche internazionali.

Organizzato e promosso dall'Associazione Conoscere Eurasia, in collaborazione con Roscongress Foundation, l'evento vedrà la partecipazione di numerosi relatori e ospiti provenienti da tutto il mondo, tra cui rappresentanti di organizzazioni internazionali, personalità politiche, imprenditoriali e associative, nonché di importanti aziende pubbliche e private dall'Italia e da decine di altri Paesi. L'obiettivo principale è quello di promuovere e rafforzare il dialogo e le opportunità di business tra Occidente e lo spazio



L'edizione 2023 del forum economico Eurasiatico

della Grande Eurasia, in un contesto geopolitico che mai come ora richiede spazi franchi, aperti e multipolari.

Quest'anno il Forum includerà anche un'area collettiva interamente dedicata alle imprese, pensata come piattaforma di incontro e collaborazione. In questo spazio, aziende italiane, turche e russe avranno la possibilità di presentarsi e sviluppare nuove partnership strategiche: una preziosa opportunità per valorizzare e promuovere il made in Italy, il made in Turkey e il made in Russia, favorendo sinergie e nuove prospettive di cooperazione economica.

Con circa 87,9 milioni di abitanti e un PIL a prezzi correnti di 1.393 miliardi di euro nel 2025 (stimato in crescita a 1.523 miliardi nel 2026), la Turchia è la diciassettesima economia mondiale e uno dei

membri più dinamici del G20. L'economia ha mantenuto tassi di crescita sostenuti negli ultimi anni (+3,2% nel 2024 e +2,8% stimato nel 2025), nonostante le difficoltà inflazionistiche (30,1% atteso per il 2025).

L'Italia rappresenta il quarto mercato di destinazione per l'export turco (quota 5% gennaio-luglio 2025) e il quinto fornitore del Paese (4,5%). La Turchia è invece il decimo mercato di sbocco dell'Italia (2,4% gennaio-maggio 2025) e l'undicesimo fornitore (2,2%). Nel 2024 l'interscambio commerciale Italia-Turchia ha raggiunto i 29,7 miliardi di euro, con export italiano pari a 17,6 miliardi (+23,9% sul 2023) e import pari a 12,0 miliardi (+4,4%), portando a un saldo positivo record di oltre 5,5 miliardi. Nei primi sei mesi del 2025 l'interscambio si è attestato a

13,9 miliardi di euro.

Le esportazioni italiane verso la Turchia riguardano soprattutto: prodotti manifatturieri vari (24,8%), macchinari e apparecchi (19,3%), mezzi di trasporto (11,6%), chimica (7,9%) e moda (7,8%). Le importazioni dalla Turchia sono invece dominate da mezzi di trasporto (25,2%), metalli (16,1%), tessile/abbigliamento (10,7%) e raffinati petroliferi (7,7%). Oltre 430 imprese italiane sono già presenti nel Paese, con un fatturato complessivo di circa 18,5 miliardi di euro.

Il Forum si aprirà con una sessione speciale dedicata alla Turchia, incentrata sul suo nuovo ruolo nell'economia globale e sulla capacità del Paese di affermarsi come hub economico e politico in un contesto internazionale in continua evoluzione.



Ma...
cosa succede in città?

Scopri lo su

la Cronaca
di Verona

Il primo quotidiano online
Direttore: Maurizio Battista

ISCRIVITI

SAN MARTINO BUON ALBERGO. CONVENZIONE CON ADICONSUM

Nuovo sportello per aiutare i cittadini

L'obiettivo è quello di fornire assistenza per risparmiare sulle bollette di luce e gas

L'Amministrazione comunale di San Martino Buon Albergo ha presentato presso la Sala Barbarani il nuovo Sportello Adiconsum/ISAC per il gruppo d'acquisto luce e gas, un servizio gratuito pensato per sostenere concretamente le famiglie e i cittadini nel contenimento delle spese energetiche.

Attivo dal 1° ottobre presso la sede ISAC di via Roma 11, lo sportello nasce da una convenzione tra ISAC – Istituzione Servizi al Cittadino e Adiconsum Verona APS, l'associazione di difesa dei consumatori, e offre un servizio di consulenza personalizzata su appuntamento. L'obiettivo è fornire assistenza gratuita ai cittadini che desiderano confrontare le tariffe del proprio gestore di luce e gas con quelle proposte dal gruppo d'acquisto Adiconsum, e – se lo richiedono – essere accompagnati nel passaggio al nuovo fornitore.

“Questo progetto - dichiara Giulio Furlani, sindaco di San Martino Buon Albergo - nasce da un'esigenza reale del territorio: aiutare le famiglie a orientarsi in un mercato sempre più complesso e a ridurre il peso delle bollette domestiche. Grazie alla collaborazione con ISAC e Adiconsum, offriamo ai cittadini uno strumento



La presentazione del nuovo sportello con Adiconsum

concreto per tutelare i propri diritti e gestire in modo più consapevole le proprie spese energetiche”. Lo sportello, gestito da operatori qualificati di Adiconsum Verona, garantisce: Confronto personalizzato tra i contratti individuali e le condizioni del gruppo d'acquisto; Consulenza sulla contrattualistica di luce e gas; Supporto nella valutazione delle offerte e nella scelta più conveniente e Assistenza gratuita per l'adesione al gruppo d'acquisto.

Il servizio è completamente gratuito per i cittadini, poiché tutti i costi di attivazione e gestione sono sostenuti da ISAC, grazie alla convenzione sottoscritta con Adiconsum Verona. Negli ultimi anni

ISAC ha già attuato iniziative di sostegno alle famiglie più in difficoltà per sostenere i costi delle bollette destinando 80 mila euro tra il 2022 e il 2023 e 30 mila euro nel 2024. Risorse che hanno permesso di erogare contributi da 150 a 400 euro a famiglia per i nuclei con redditi più bassi.

“Con questa iniziativa - spiega Franco De Santi, Presidente ISAC - vogliamo dare una risposta concreta ai bisogni quotidiani delle persone, in particolare di chi si trova in difficoltà nel sostenere i costi delle utenze domestiche. Mettiamo a disposizione dei cittadini un servizio di prossimità, accessibile e professionale, che promuove non solo il risparmio economico ma anche

una maggiore consapevolezza sui propri diritti come consumatori”.

“Adiconsum Verona - sottolinea il presidente Iacopo Cera - è felice di offrire alla cittadinanza di San Martino Buon Albergo un servizio di assistenza e consulenza in un settore molto delicato come quello dei consumi domestici di luce e gas. Siamo da sempre sensibili a questo tema e cercheremo di aiutare le famiglie con risposte concrete e soluzioni efficaci per garantire un risparmio e un servizio attento”.

Lo Sportello Adiconsum per il gruppo d'acquisto luce e gas è aperto ogni mercoledì dalle 9.00 alle 13.00, su appuntamento, presso gli uffici ISAC in via Roma 11.

CEREA. POLEMICA PER IL GESTO DI QUATTRO RAGAZZINI STRANIERI

Benedizione a scuola: scoppia il caso

Alla preghiera si sono tappati le orecchie. Borchia attacca, ma l'UAAR ne ha per tutti

Diventa un caso politico, con annesse e immanicabili polemiche, quanto avvenuto alla cerimonia di inaugurazione dei lavori di riqualificazione del piazzale di via Gandhi e dell'edificio della scuola media «Dante Alighieri» dell'Istituto «Fratelli Sommariva» svoltosi a Cerea, dove quattro studenti di terza di origine straniera, si sono tappati le orecchie per non ascoltare le preghiere e la benedizione impartita alle opere dal vicario parrocchiale don Nicola Zorzi.

La dirigente scolastica Silvia De Mitri, dopo aver verificato quanto accaduto, ha annunciato infatti che saranno presi provvedimenti disciplinari nei confronti dei quattro ragazzi.

Per la dirigente scolastica, che ha ammesso di non aver assistito direttamente alla scena, si è trattato di un comportamento inqualificabile.

Dal canto loro i ragazzi hanno riferito di essersi tappati le orecchie perché, secondo la loro fede religiosa, ascoltare la benedizione del prete cattolico andrebbe contro i loro principi.

Sulla vicenda si è subito buttato a capofitto l'eurodeputato leghista Paolo Borchia. «È stata una provocazione inutile e il fatto che a compierla siano



La scuola media Dante Alighieri di Cerea

stati quattro ragazzi di 13 anni non attenua la gravità di un problema ancora troppo sottovalutato: la mancanza delle condizioni base per un dialogo tra pari. «Non esiste integrazione - ha detto Borchia - se non vi è rispetto degli aspetti socio - culturali del paese ospitante. L'appartenenza ad un credo diverso non giustifica la mancanza di rispetto per un rito religioso. Questo gesto, commesso da giovani probabilmente nati in Italia e comunque qui cresciuti e istruiti, è sintomatico della volontà, intrinseca nella famiglia, di non desiderare una reale integrazione» - ha concluso l'eurodeputato.

Una risposta a distanza è arrivata dall'UAAR, l'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti.

«Qualcosa di surreale - sottolineano in una nota - è andato in scena a Cerea dove la dirigente

scolastica Silvia De Mitri dell'Istituto Comprensivo Fratelli Sommariva ha invitato gli alunni di terza media a partecipare a un evento che prevedeva preghiere e benedizioni in occasione dell'inaugurazione di opere pubbliche».

Per l'UAAR si tratta di un atto illegittimo, visto che la sentenza del 27 marzo 2017 del Consiglio di Stato stabilisce che gli atti di culto sono vietati all'interno dell'orario scolastico e, se organizzati al di fuori, la partecipazione deve essere facoltativa per gli studenti.

«Abbiamo scritto alla presidente De Mitri - dichiara Roberto Grendene, segretario dell'Unione degli Atei e degli Agnostici Razionalisti (Uaar) - per ricordarle che la scuola è laica e che è illegittimo prevedere atti di culto in orario di lezione. Ci auguriamo che ritratti

prontamente l'accusa di "comportamento inqualificabile" e la minaccia di provvedimenti disciplinari a carico di studenti che hanno semplicemente provato a non ascoltare preghiere e benedizioni. A ben vedere se c'è qualcuno da sanzionare, si dovrebbe guardare al vertice dell'istituto».

L'UAAR ne ha anche per il sindaco Marco Franzoni «dimentica - concludono - che nel suo ruolo istituzionale dovrebbe rappresentare tutta la cittadinanza, inclusi i sempre più numerosi non credenti e i fedeli di religioni diverse dalla cattolica. Incommentabile il richiamo a punizioni esemplari da infliggere a ragazzi che si sono limitati a dissentire in modo civile e non violento rispetto a imposizioni identitarie che non possono e non devono trovare spazio nella scuola pubblica».

18.19 ottobre 2025

“RESPIRA” VITA AL MAMAOR > arte | cultura | salute

VALEGGIO
SUL MINCIO
MONTE MAMAOR
9.00 - 18.00

ingresso
da località **Venturelli**

AREA EVENTI
PERCORSO ESPERIENZIALE
AREA LABORATORI
AREA ARTE
AREA BUON CIBO



VALEGGIO
SUL MINCIO
Capitale italiana
della cultura
Città candidata 2028

KOS
VITA AL CENTRO

DAL 13 OTTOBRE IN SALA MAFFEIANA LA 115^a STAGIONE DEGLI AMICI DELLA MUSICA

Avvicinare i giovani alla musica colta

Con interpreti di grande qualità come lo strabiliante pianista russo Arsenii Mun

La 115^a stagione concertistica della Società Amici della Musica di Verona si svolgerà dal 13 ottobre 2025 al 10 marzo 2026 in sala Maffeiana, a partire dalle 20.30, ed inaugura il progetto triennale 2025-'27 recentemente approvato dal Ministero della Cultura.

La programmazione della Società si svilupperà cercando di coniugare la funzione museale che deriva dalla propria storia con la necessità di evolvere, di cercare nuove strade, soprattutto, nuovo pubblico.

L'attività della Società si realizza grazie al contributo del Ministero della Cultura e con il sostegno della Fondazione Cariverona dell'Accademia Filarmonica di Verona, della Provincia di Verona e del Comune di Verona. Titolo dell'intera struttura progettuale è, infatti, "Avvicinare la musica colta ai giovani e avvicinare i giovani alla musica colta". Tre sono le direttrici lungo le quali ci muoveremo per rendere efficaci le nostre proposte: contenuti ossia repertorio, linguaggi, contesti, ossia location, orari, durata degli eventi e rapporti con altri linguaggi come mediazioni verbali, supporti multimediali e, infine, accessibilità, ossia aggiornati sistemi di infor-

mazione e una adeguata politica dei prezzi, di intercettazione e di fidelizzazione dei giovani.

"Verona è una capitale musicale a livello internazionale – sottolinea il consigliere comunale Pietro Trincanato –. Lo è senza dubbio per il Festival Lirico Areniano, ma lo è anche per la ricca attività realizzata dalla Società Amici della Musica, storica e prestigiosa realtà culturale cittadina, e per le tante associazioni che alimentano l'offerta degli eventi in città.

Grazie alla Stagione Concertistica 2025/2026 sarà possibile godere di un programma ricco, vario e di altissima qualità, composto da concerti che contribuiscono una volta di più ad arricchire quello che a me piace chiamare welfare culturale. Perché in fondo anche un tessuto culturale vivo, ricco, aperto e accessibile contribuisce al benessere di cittadine e cittadini".

Denominatore comune sarà il coinvolgimento di giovani interpreti di grande qualità come ad esempio lo strabiliante pianista russo vincitore del Premio Busoni '23, Arsenii Mun, il pianista Giovanni Bertolazzi, il violoncellista Ettore Pagano, il Quartetto Pegreffi vincitore del Premio Amici della Musica di Verona 2024, Evgeny



In Sala Maffeiana parte la stagione concertistica dell'Associazione Amici della Musica

Konnov, vincitore dell'International Piano Competition 2024, affiancati ad artisti di consolidata fama come il Quartetto di Cremona, la violinista Sayaka Shoji, il pianista Gianluca Cascioli, il percussionista Saverio Tasca, il direttore Mario Lanaro, il cornista Marco Panella o il violinista Dino De Palma.

Sarà infatti nella tonalità di fa maggiore dell'Allegro moderato – Très doux del Quartetto di Maurice Ravel eseguito dal Quartetto di Cremona che si inaugurerà la stagione lunedì 13 ottobre e sarà nella tonalità di do diesis minore della Rapsodia Ungherese n. 12 S. 244/12 di Franz Listz eseguita da Giovanni Bertolazzi che si concluderà martedì 10 marzo. Il Quartetto di Cremona, uno dei gruppi da camera più prestigiosi del mondo che proprio quest'anno cele-

bra i suoi 25 anni di attività, insieme al poco più che ventenne Giovanni Bertolazzi, già vincitore del Premio Listz, che si avvia alla sua più che brillante carriera.

La Società realizza altresì una articolata attività concertistica sul territorio: in collaborazione con la Fondazione Cariverona per la realizzazione del Festival Organi Storici, con il Sistema Museale del Comune di Verona, con la Società Letteraria e con la Steinway Society per la realizzazione del Premio Società Amici della Musica di Verona, con il Monastero del Bene Comune di Sezano per la realizzazione della rassegna Soli. In tali attività la sperimentazione e la ricerca hanno maggiore spazio: nuovi orari, differenti durate, nuovi spazi, nuovi format e, talvolta, anche repertori innovativi.

VOLLEY. PRESENTATO IL NUOVO PALLEGGIATORE HAWAIANO

C'è Christenson in cabina di regia

Micah è considerato tra i migliori interpreti del suo ruolo a livello internazionale

Accolto uno dei protagonisti del volley mondiale. Micah Christenson, nuovo palleggiatore di Verona e considerato tra i migliori interpreti del suo ruolo a livello internazionale, è stato presentato alla Città e ai tifosi in un evento speciale presso Coin Excelsior, il prestigioso store nel cuore di Verona e punto vendita ufficiale del Club.

Classe 1993, statunitense, con un palmarès ricco di successi internazionali e protagonista per anni nei principali campionati di vertice, Christenson è pronto a mettere il suo talento e la sua leadership al servizio di Verona, diventando il punto di riferimento in cabina di regia per la squadra scaligera. Il regista nato a Honolulu, nello Stato delle Hawaii, torna in Italia dopo aver vestito le casacche di Civitanova, con cui ha conquistato uno Scudetto e una Coppa Italia, e Modena, dove ha messo in bacheca una Supercoppa Italiana nel 2018, venendo anche eletto miglior giocatore del torneo. Negli ultimi anni ha guidato la regia dello Zenit Kazan, uno dei club più forti del campionato russo. Punto fermo della nazionale statunitense, Micah ha collezionato decine di podi internazionali, tra cui tre medaglie



Accolto con entusiasmo l'arrivo di Micah Christenson



d'oro nel campionato nordamericano, due in Coppa del Mondo, uno in World League e due bronzi olimpici (2016 e 2024). Il palleggiatore hawaiano arriva a Verona per mettere le sue qualità al servizio di un progetto ambizioso e in costante crescita.

“ Il suo arrivo a Verona -

ha detto il presidente Stefano Fanini - è un segnale concreto di come gli atleti apprezzino il nostro Club e percepiscano la nostra ambizione di voler crescere con loro. Un sentito ringraziamento a Coin Excelsior per l'ospitalità in questa occasione speciale e per la nostra consolidata partnership, che ci

permette di condividere con la Città e con i nostri tifosi un momento così importante della nostra storia”.

Adi Lami, direttore sportivo di Verona Volley, ha aggiunto: "Quando parliamo di Micah, parliamo di uno dei migliori palleggiatori al mondo, un atleta di caratura internazionale che ha dimostrato in ogni contesto qualità tecniche e di leadership straordinarie. Micah porta una visione di gioco raffinata, lucidità nelle scelte e una capacità unica di valorizzare i compagni. La sua esperienza e la sua mentalità saranno fondamentali per la crescita del nostro progetto e per alzare ulteriormente il livello della squadra. Siamo entusiasti di iniziare questo nuovo percorso insieme.”

VERONA, COME BUTTA?

**BENE! SE BUTTO LA CARTA
NELLA CARTA.**



SCOPRI DI PIÙ



Comune
di Verona

CONAI

amio